



Regione Siciliana

ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'Assessore

Palermo, - 3 DIC 2013

N. di prot. h926

Oggetto. ANSALDOBREDA s.p.a. – Sito produttivo di Carini.

Spett.le ANSALDOBREDA s.p.a.
info@ansaldobreda.it

Spett.le FINMECCANICA s.p.a.
webeditor@finmeccanica.it

e.p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Impresa e
l'Internazionalizzazione

Al Presidente della Regione
- On.le Rosario Crocetta

Alle OO.SS. Nazionali e Territoriali
- FIOM – CGIL
- FIM – CISL
- UILM – UIL

Alle RSU – ANSALDOBREDA di Carini

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si fa seguito all'incontro avuto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori di codesta Società presso la Presidenza della Regione Siciliana in data 27.11.2013.

In occasione del suddetto confronto le rappresentanze sindacali hanno esternato la preoccupazione di una ipotesi di scorporo dello Stabilimento di Carini dal

Gruppo FINMECCANICA, decisione che, a dire delle stesse, sarebbe stata già assunta direttamente dalla Governance della Holding. Hanno fatto presente, inoltre, che le commesse in atto in lavorazione nel sito stanno per essere ultimate, interpretando quanto sopra come una evidente volontà dell'Azienda di non trasferire sullo stabilimento di Carini altre commesse già acquisite dal Gruppo, nè di concorrere per l'acquisizione di nuove commesse specifiche per il suddetto stabilimento e ciò in modo da determinare la conclusione della produzione a far data dall'inizio del prossimo anno.

Ciò premesso questo Assessorato, avendo raccolto il comune sentire del governo regionale e delle deputazioni regionale e nazionale, rileva che il caso AnsaldoBreda Carini determina enorme preoccupazione in questo Governo, costituendo il sito industriale di Carini una realtà di grande importanza per la Sicilia e che - oltre alla gravità della annunciata crisi, sia in termini sociali, che occupazionali - la ipotetica chiusura dello stabilimento di Carini rappresenterebbe un segnale estremamente negativo in termini di impoverimento industriale del territorio siciliano e che, per di più, tale segnale verrebbe da un Governo nazionale che ben conosce lo stato in cui si trova la Sicilia dopo le note circostanze che hanno già determinato l'abbandono dell'Isola da parte di numerose iniziative industriali.

Per quanto sopra la scrivente ha già chiesto la attivazione di un tavolo di confronto presso il Ministero dello Sviluppo Economico, anche al fine di ottenere la dovuta chiarezza sulle reali intenzioni dell'Azienda sulla sorte dello stabilimento di Carini e se tali intenzioni siano supportate anche dalla componente pubblica della Proprietà.

Distinti saluti



L'Assessore
(Linda Vancheri)